



La formazione in rete

GLI ATTORI DI UN PROCESSO SI CONFRONTANO

Nei giorni 27 e 28 ottobre 2004 si è realizzato il Corso di formazione rivolto alla rete della formazione aziendale dell'area infermieristica, tecnica e ostetrica, promosso dalla Direzione della medesima area con la collaborazione del Servizio Sviluppo Organizzativo. Sono stati presenti in aula 62 operatori che ricoprono la funzione di Animatore di formazione e di Responsabile dipartimentale della formazione.

Il percorso si è sviluppato in tre specifiche tappe:

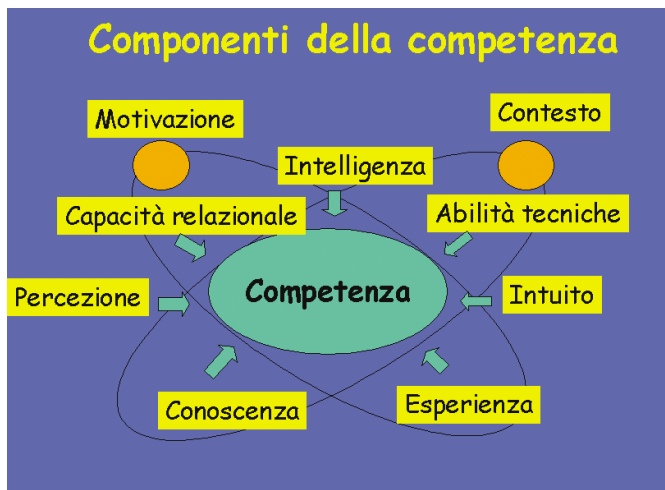
- 1) Connessioni possibili tra profilo di competenza e formazione professionale;

- 2) Aggiornamenti relativi alle linee guida ECM;



Perché è nata la E. C. M. ?

Per mantenere elevata ed al passo con i tempi la professionalità degli operatori della Sanità in tutto il mondo

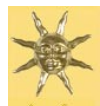


A CHI E' RIVOLTO IL PROGRAMMA E. C. M. ?

Il programma Nazionale E. C. M. , riguarda:

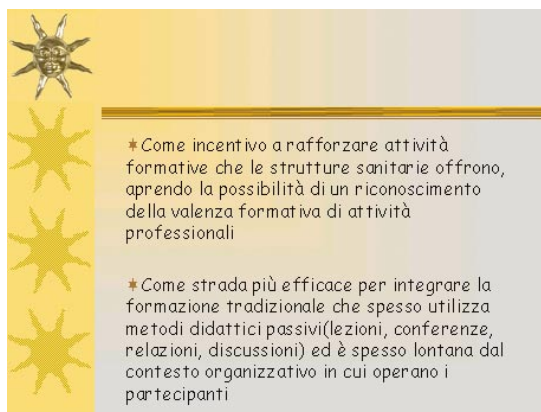
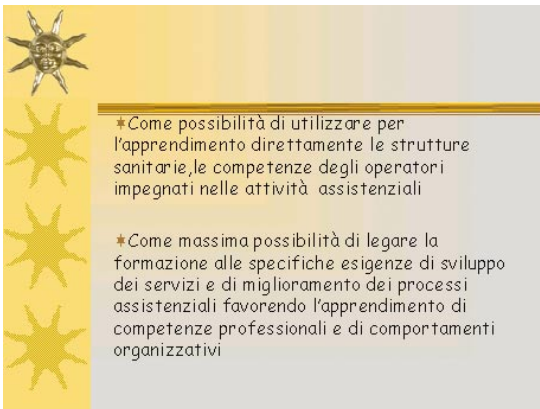
tutto il personale sanitario, medico e non medico, dipendente o libero professionista, operante nella Sanità, sia privata che pubblica

- 3) Elementi fondamentali che caratterizzano le attività di formazione sul campo (ASC);



OBIETTIVI





L'incontro è stato particolarmente ricco di riflessioni, di confronto e di nuove idee, soprattutto a sostegno della complessità che caratterizza, per sua natura, i processi formativi. Questa complessità è aumentata in seguito alla messa a regime del sistema ECM che racchiude, come ogni sistema, potenzialità di sviluppo e vincoli. Vengono riportati di seguito i contenuti più significativi emersi dal gruppo che possono rappresentare un importante contributo al superamento di alcune criticità.

Criteri per la Programmazione dei Piani di Formazione

- Bilancio della Competenze
(tra profilo di competenza e ruolo agito);
 - Creare autonomia del professionista;
 - Facilitare l'integrazione professionale;
 - Sostenere percorsi che consentono ai professionisti di diventare "esperti" in ambiti specifici;
 - Facilitare l'acquisizione di competenze relazionali nell'ambito interculturale;
 - Sostenere cambiamenti organizzativi;
 - Favorire l'implementazione di nuove tecnologie;
- Sostenere il processo di informatizzazione;
 - Sostenere processi di miglioramento sollecitati da Eventi Sentinella o Reclami;
 - Facilitare l'adeguamento dei processi assistenziali alle diverse caratteristiche dell'Utenza;
 - Sviluppare le competenze di tutoring;
 - Facilitare l'acquisizione di competenze relazionali in situazioni difficili;
 - Migliorare climi di lavoro stressanti.

Prossimi passi (alcuni già operativi, altri da implementare)

I materiali del Corso sono presenti sulla Intranet nella pagina della Formazione, all'indirizzo:

http://intranet/Portale/Home/News.asp?dip_id=4&area_id=48

- costituire un gruppo di lavoro per definire il profilo di competenza dell'animatore di formazione;
- mantenere una continuità nell'aggiornamento della rete di formazione;
- condividere le esperienze di formazione positive (benchmarking interno);

È stato aperto su intranet, nella pagina della Formazione, uno spazio dedicato alle domande più frequenti, all'indirizzo:

http://intranet/Portale/Home/Faq.asp?dip_id=4&area_id=48

tal spazio verrà aggiornato sulla base di eventuali nuove domande.

a cura di:

Marzia Prandi

Direzione Infermieristica, Tecnica e Ostetrica

Dr.ssa Chiara Beggi - Dr.ssa Alessia Salsi

Servizio Sviluppo Organizzativo